

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Data Delibera: 21/03/2023

N° Delibera: 34

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: RECUPERO SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE DALL'ARCH. BARATTA FRANCESCO NELL'AMBITO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO MUSEALE E SPORTIVO, IN SEGUITO ALLA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI N. COMMISSIONATO DALL'ENTE CON DETERMINAZIONE N. 169/2006 - CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

L'anno duemilaventitre addi ventuno del mese di Marzo alle ore 12:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	GAUDIOSO DIONIGI	SINDACO	Presente
2	BUONO SERGIO	ASSESSORE	Presente
3	DI COSTANZO DANIELA	ASSESSORE	Presente
4	DI MEGLIO RAFFAELE	ASSESSORE	Presente
5	MANGIONE EMANUELA	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Grazia LOFFREDO.

Il Presidente Dott. DIONIGI GAUDIOSO, in qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 30.05.2013 il Tribunale di Napoli - Sezione distaccata di Ischia - ad istanza dell'Arch. Baratta Francesco, emetteva nei confronti del Comune di Barano d'Ischia il decreto ingiuntivo n. 84/2013, con cui si ingiungeva all'Ente il pagamento, in favore del succitato professionista, della somma di € 118.918,80 oltre interessi legali dal 20.07.2009 al saldo sulla somma di € 94.500,00, nonché spese di procedura, oltre accessori di legge se dovuti, per crediti professionali maturati dal ricorrente in relazione all'attività di progettazione allo stesso conferito con determinazione n. 169 del 06.01.2006;
- avverso il provvedimento monitorio l'Ente proponeva opposizione, decisa con sentenza n. 7434/2017, pubblicata il 27.06.2017, con cui il Tribunale accoglieva l'opposizione e, quindi, revocava il decreto ingiuntivo opposto, ma tuttavia, riteneva fondata la domanda subordinata proposta dall'opposto e, per l'effetto, condannava il Comune al pagamento della somma di € 94.500,00 oltre Iva e Cpa, a titolo di arricchimento senza causa ai sensi dell'art. 2041 c.c.;
- la sentenza n. 7434/2017 veniva impugnata da questo Ente dinanzi alla Corte d'Appello di Napoli;

Visto che:

- nelle more del giudizio di opposizione dinanzi al Tribunale di Napoli – Sez. distaccata di Ischia, il creditore azionava il titolo esecutivo, pignorando le somme eventualmente detenute dalla Banca Monte dei Paschi di Siena (terzo pignorato) per conto dell'Ente;
- il Giudice dell'Esecuzione, con ordinanza del 31.01.2018, avendo preso atto dell'intervenuta revoca del decreto ingiuntivo, giusta sentenza n. 7434/2017, tuttavia, richiamando il disposto dell'art. 653 c.p.c., in forza del quale gli atti dell'esecuzione compiuti in base al decreto revocato, conservano i loro effetti qualora il creditore abbia comunque conservato, per effetto della sentenza che definisce il giudizio di opposizione, anche parzialmente il proprio diritto di credito,

disponeva l'assegnazione della somma di € 120.310,35 in favore dell'Arch. Baratta, di cui € 94.500,00 per le somme liquidate in sentenza ed € 1.600,00 per diritti, oltre Iva e Cpa e spese di registrazione del decreto ingiuntivo, con attribuzione all'avv.to Pierfrancesco Lagani in quanto distrattario;

- in data 22.06.2018 la Tesoreria dell'Ente provvedeva al pagamento della somma complessiva di € 123.484,59 in virtù della richiamata ordinanza di assegnazione;
- il giudizio, dinanzi alla Corte di Appello, veniva deciso con sentenza n. 3471/2021, che in parziale riforma della sentenza n. 7434/2017 del Tribunale di Napoli, Sez. distaccata di Ischia, rideterminava in € 40.000,00 oltre Iva, Cpa e interessi legali dalla pubblicazione al soddisfo la somma dovuta a titolo di indebito arricchimento ex art. 2041 c.c.;

Ritenuto, pertanto, fondamentale attivare tutte le procedure tese al recupero delle suddette somme come rideterminate dalla sentenza n. 3471/2021;

Acquisiti e favorevoli i pareri ex art. 49 D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii;

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

1. di conferire, all'uopo, incarico legale e relativo mandato "ad litem" all'Avv. Filomena Giglio (Cod. Fisc. GGLFMN71S49A617T), con studio in Barano d'Ischia alla Via Starza n.3, presso cui si elegge domicilio, il quale è autorizzato a porre in essere tutte le procedure che riterrà più opportune per il recupero delle somme indebitamente percepite dall'Arch. Francesco Baratta;
2. di riconoscere al professionista un compenso forfettario di € 500,00 oltre IVA e CPA, nonché il rimborso delle spese vive, se debitamente documentate. Tale compenso ed il rimborso di eventuali spese vive saranno liquidati secondo le modalità indicate nello schema di convenzione che verrà sottoscritto con l'Ufficio;
3. di dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime favorevole; immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Dott. DIONIGI GAUDIOSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia LOFFREDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.
dal 28/03/2023 al 12/04/2023

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia LOFFREDO

ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata in data odierna nelle forme all'Albo Pretorio del Comune ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 alla data della sua adozione.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia LOFFREDO

E' stata comunicata con lettera, protocollo n. 3518 del 28/03/2023 ai signori capigruppo consiliari;

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia LOFFREDO